

SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ – PAR.6.6.1 QCS 2000/06

TAVOLA DI MONITORAGGIO

AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Legenda a fondo pagina

REGIONE CALABRIA		
INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE AL 31.07.2005	SITUAZIONE AL 31.01.2006
A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93 	<p>Recepiti Legge Regionale. n.76/96 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354/99.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento emanato <i>Estremi provvedimento:</i> Decreto Giunta Regionale n.622 4 agosto 2003, Legge Regionale 13 maggio 1996 n.7 art. 27 e D.lgs.30 luglio 1999 n.286 di istituzione del Nucleo di Valutazione dell'attività dei dirigenti della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento e nomina componenti; I criteri di valutazione sono contenuti nel contratto decentrato, ampliati e perfezionati nel I Rapporto trimestrale del Nucleo sull'attività dei Dipartimenti.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento aggiornato <i>Estremi aggiornamento:</i> Predisposto il rapporto trimestrale del Nucleo di Valutazione Dirigenti e la deliberazione della Giunta Regionale n.359 del 26 maggio 2004 contenente la scheda di valutazione. <i>Elementi di contenuto relativi a:</i> – <i>obiettivi - indirizzi strategici:</i> per la valutazione dei Dirigenti Generali si specificano: ob. strategici, ad esempio, controllo e verifica dei</p>	<p>Non risultano successivi aggiornamenti</p>

	<p>risultati ottenuti nell'ambito degli obiettivi generali del dipartimento, valutazione coerente dei risultati specifici da essi ottenuti, nel quadro generale dell'attività del Dipartimento;</p> <p>ob. operativi, ad esempio, capacità di spesa, specie con riferimento ai fondi europei, capacità di individuare nuove fonti finanziarie e/o di adottare utili strumenti di risparmio e di razionalizzazione di spesa;</p> <p>ob. organizzativi, ad esempio, capacità di accelerazione e razionalizzazione dei processi amministrativi.</p> <p>Per la valutazione dei Dirigenti Regionali si specifica l'ampliamento degli obiettivi contenuti nel contratto decentrato:</p> <p>ob. operativi, ad esempio, gestione delle attività e del lavoro, capacità decisoria e di accelerazione dei processi di spesa;</p> <p>ob. organizzativi, ad esempio, guida e sviluppo dei collaboratori e capacità di impostare il lavoro in equipe, soluzione dei problemi e applicazione di processi innovativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta indicatori di valutazione: <u>non pervenuto</u> - valutazione dei profili organizzativi e di innovazione: <u>non pervenuto</u> 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività del Nucleo di valutazione della dirigenza (o ufficio con attività ad esso assimilabili) 	<p>Attività :</p> <p>Tra riunioni formali e attività istruttoria il Nucleo ha svolto nel primo trimestre 2005 17 sedute per la redazione della sintesi illustrativa delle proposte di valutazione dell'attività dei Dipartimenti per il 2004, e della prima relazione trimestrale per il 2005. Nel corso del secondo trimestre ha svolto 4 sedute formali e 3 sedute per lo svolgimento di attività istruttorie per la redazione del secondo rapporto trimestrale per l'anno 2005.</p> <p><i>Report o documenti realizzati:</i></p> <p>Con nota prot. n.91 del 17.03.2005 il presidente del Nucleo di valutazione ha trasmesso agli organi competenti le schede propositive per la valutazione dei Dirigenti Generali, dei Dipartimenti regionali, la</p>	<p>Attività del II° semestre 2005</p> <p>➤ Sintesi attività :</p> <p>Istituzione, presso il Dipartimento n. 1 "Segretariato Generale" del Servizio n. 7 "Servizi ispettivi regionali. Assistenza al Nucleo di valutazione sulla dirigenza" al fine di consentire la prosecuzione dell'attività e l'aggiornamento della rapporto sulla valutazione delle attività poste in essere dai Dipartimenti (attualmente in fase di predisposizione).</p>

	relazione illustrativa e il primo rapporto trimestrale per l'anno 2005. Con nota prot. n.123 del 28.06.05 il presidente del Nucleo di valutazione ha trasmesso agli organi competenti il secondo rapporto trimestrale per l'anno 2005.	
A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE		
<ul style="list-style-type: none"> Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs.286/99 	<p>Progetto adottato Legge Regionale n.8/02 di riforma dell'ordinamento in materia di bilancio e contabilità regionale; Con delibera della Giunta regionale n.560 del 2 agosto 2004 si è dato avvio al Progetto di Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo per il 2005.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del servizio deputato al controllo 	<p>Servizio costituito Con D.G.R. n.560 del 2 agosto 2004 è stata individuata nel settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio l'unità organizzativa preposta all'attuazione del processo di controllo di gestione. <i>Nomina responsabile:</i> Con delibera della Giunta regionale n.630 del 14 settembre 2004 e Decreto del Dirigente Generale n. 14943 del 20 settembre 2004 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Controllo di Gestione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di un progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione predisposto <i>Contenuto sintetico:</i> con delibera della Giunta regionale n.560 del 2 agosto 2004 è stato approvato l'Action plan per l'operatività della Sperimentazione che prevede anche il coinvolgimento operativo delle risorse regionali impegnate, sia a livello periferico (Dipartimenti) sia a livello centrale (Servizio Controllo di Gestione), nell'attività relativa al CdG (Dirigenti, funzionari/controller locali e team centrale del controllo di gestione). L'Action plan prevede una specifica "linea di azione" per il coinvolgimento del personale regionale e il trasferimento delle logiche/metodologie a supporto della sperimentazione. Sono stati previsti sia interventi di assistenza/formazione ongoing e sul campo, sia specifici momenti formativi teorici diretti a sviluppare la cultura della programmazione e della "misurazione" e</p>	

	<p>finalizzati al trasferimento della metodologia del modello "a tendere" scelto dalla Regione.</p> <p><i>Data di avvio dell'attuazione:</i> Il 14 e 21 giugno 2004 e il 13, 23 e 24 luglio 2004 sono stati realizzati i primi interventi formativi diretti al Team centrale del Controllo di Gestione. L'11 ottobre 2004 ha avuto luogo il primo workshop rivolto a tutti i Dirigenti. Il 27 e 28 ottobre l'intervento formativo è stato rivolto ai controller locali/assistenti dei Dirigenti generali. Questi primi interventi formativi hanno riguardato la prima fase relativa alla programmazione. Sono previste ulteriori attività formative finalizzate al monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi.</p> <p><i>Durata:</i> includendo le azioni di assistenza/formazione sul campo la durata è di 12 mesi (giugno 2004-giugno 2005).</p> <p><i>Personale coinvolto:</i> Dirigenti di tutti i Dipartimenti; controller locali (due unità per Dipartimento); team centrale (Dirigente e cinque unità).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione aggiornato</p> <p>E' stato realizzato un programma per il caricamento e l'analisi dei dati derivanti dal controllo trimestrale dei dati, accessibile in intranet alla pagina: http://10.2.3.46:7777/pec/login/Cont.jsp</p> <p>E' stato realizzato il primo monitoraggio trimestrale, e da esso sono state ricavate valutazioni e report.</p> <p>Realizzazione dei seguenti documenti: Piano Operativo Sperimentale per l'anno 2005 e Monitoraggio Primo Trimestre anno 2005.</p> <p>Data di avvio progetto: 14/06/2004. Conclusione sperimentazione: 6/06/2005.</p> <p>Sono state coinvolte nel team centrale cinque professionalità esterne in qualità di controller centrali. Nei dipartimenti invece sono stati individuati dei referenti, dipendenti dell'amministrazione.</p>	<p>Progetto di formazione non aggiornato</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatività del sistema 	<p>Il sistema è parzialmente operativo</p> <p><i>Sintesi attività e documenti prodotti</i> Delibera N.213 del 1/03/2005 per l'adozione del Piano</p>	<p>Il sistema è parzialmente operativo (1° semestre 2005; non risultano successivi aggiornamenti)</p>

	<p>Operativo Sperimentale per l'anno 2005. In data 6/06/2005 consegna ufficiale in Giunta Regionale del primo e conclusivo Monitoraggio al Piano Operativo Sperimentale del Controllo di Gestione. Delibera N.213 del 1/03/2005 per l'adozione del Piano Operativo Sperimentale per l'anno 2005.</p> <p><i>Natura del controllo (qualitativo/quantitativo):</i> L'architettura del sistema di Programmazione e Controllo (PeC) della Regione Calabria prevede lo sviluppo di un modello "a tendere", attraverso il passaggio dalla logica "prescrittiva" e "burocratica" alla cultura degli "obiettivi", dei "risultati" e della "misurazione". Tutto ciò, nell'ottica dell'autocontrollo, esteso anche alla gestione delle attività routinarie. Il percorso tracciato, mediante una modalità per rilasci progressivi, è partito con l'elaborazione e il monitoraggio del Piano operativo sperimentale per il 2005.</p> <p><i>Metodi di rilevazione:</i> E' operativo un sistema di monitoraggio degli obiettivi specifici e programmatici definiti in fase di programmazione e già inseriti per il 2005 nel sistema stesso. Il monitoraggio è strutturato non solo come strumento finalizzato a produrre prospetti informativi sull'andamento della gestione, ma soprattutto come sistema attraverso cui è possibile intervenire sul processo di programmazione ridefinendo gli obiettivi di medio-lungo periodo. Il caricamento dei dati viene effettuato dai controller locali presso ciascun Dipartimento e il Servizio Controllo di Gestione cura la supervisione ed i controlli di qualità e completezza, nonché la produzione e formalizzazione dei report di monitoraggio. La rilevazione ha cadenza trimestrale.</p> <p><i>Uffici interessati:</i> Settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio; Servizio Controllo di Gestione; Tutti i Dipartimenti.</p> <p><i>Attività controllate:</i> Obiettivi specifici di ciascun Dipartimento e Risultati e azioni conseguiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sintesi delle attività e documenti prodotti nel II° semestre 2005 : <u>non pervenuto</u> ➤ Eventuali elementi di integrazione o aggiornamento <u>non pervenuto</u>
--	--	---

A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite) 	<p>Costituito Del. di Giunta Regionale n.249/00 di costituzione del Nucleo di Valutazione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti 	<p>Nomine avvenute e aggiornate Del. di Giunta Regionale n.404/00 nomina responsabile Nucleo; Decreto del Dirigente Generale dipartimento Bilancio n. 173/00 selezione componenti. Del. di Giunta Regionale n.629 del 1 luglio 2005: presa atto decadenza precedente Direttore nominato con DPGR n.177 del 20 dicembre 2004. Conferimento nuovo incarico. Del. di Giunta regionale n.679 del 29 luglio 2005: avvio procedura di selezione di n.4 candidati a componenti del NVVIP. Del. di Giunta Regionale n.681 del 29 luglio 2005: costituzione struttura tecnico-amministrativa</p>	<p>Nomine aggiornate</p> <ul style="list-style-type: none"> Con delibera della Giunta regionale n. 629 del 1 luglio 2005, è stato nominato il Direttore del Nucleo, individuato tra i Dirigenti Generali della Regione Calabria
<ul style="list-style-type: none"> Avvio operatività del Nucleo 	<p>Giugno 2001.</p>	<p>Riordino struttura</p> <ul style="list-style-type: none"> Con deliberazione della Giunta regionale n. 708 dell'8 agosto 2005, è stato approvato il Regolamento operativo del NRVVIP che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo. Con deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 7 ottobre 2005, concernente "Riordino della Struttura della Giunta regionale", il NRVVIP è stato posto alla diretta dipendenza del Presidente della Giunta regionale, nell'ambito della Unità Organizzativa Autonoma n. 3.
<ul style="list-style-type: none"> Attività del coordinatore responsabile 	<p>Il ruolo di Coordinatore risulta ricoperto dal mese di febbraio 2005</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Dimensione del nucleo 	<p>Struttura tecnico-amministrativa costituita dal Responsabile (vice Direttore NVVIP) e da 6 unità 3 componenti, di cui 1 interno</p>	<p>Variazioni intervenute</p> <ul style="list-style-type: none"> Con deliberazione della Giunta regionale n. 681 del 29 luglio 2005, è stata istituita l'Unità di progetto "Struttura tecnico-amministrativa NRVVIP", con il compito di assicurare il necessario supporto tecnico e amministrativo al Nucleo per lo svolgimento delle attività demandate al Nucleo medesimo. La Struttura è affidata alla responsabilità di un Dirigente, con funzioni di Vice Direttore del Nucleo, ed è costituita da 6 unità. Con deliberazione della Giunta regionale n. 679

		<p>del 29 luglio 2005, sono state avviate le procedure di selezione per l'individuazione di n. 4 componenti del Nucleo, al fine di completare il Nucleo stesso con i profili professionali mancanti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività svolte 	<p>Attività I° semestre 2005</p> <ul style="list-style-type: none"> – Prosecuzione attività coordinamento metodologico con Valutatore Indipendente – Prosecuzione attività per la messa a punto del sistema nazionale geo-referenziato dei PIT – Valutazione studi di fattibilità – Supporto per la definizione del Documento Strategico Regionale nell'ambito del ciclo di programmazione fondi strutturali 2007-2013 e partecipazione al Gruppo di Lavoro per la definizione del Documento Strategico Mezzogiorno – Supporto all'AdG POR Calabria – Stesura Relazione di accompagnamento interventi ex Delibera CIPE n.20/04 – Partecipazione all'attività della Rete Nazionale Nuclei di Valutazione 	<p>Attività svolte nel II° semestre 2005</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolgimento delle attività previste dalla legge 144/1999, dal Documento di Protocollo dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 settembre 1999; dal Documento di Protocollo approvato in data 10 febbraio 2000 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; dal Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2000) 2345 dell'8 agosto 2000, come modificato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2004) 5187 del 15 dicembre 2004 e dal relativo Complemento di Programmazione; dalle Deliberazioni CIPE n. 17/2003, n. 20/2004, n. 35/2005, concernenti Accordi di Programma Quadro. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ha assicurato il supporto alle strutture regionali preposte alla programmazione per la definizione dei documenti di Programmazione 2007 - 2013 degli interventi cofinanziati dal FESR e dal FSE (Documento Strategico Preliminare Regionale) e ai tavoli di concertazione con il partenariato istituzionale ed economico-sociale per l'elaborazione dei precitati Documenti di programmazione. – ha assicurato il supportato all'A.d.G. per l'attuazione del POR Calabria. – ha collaborato con la Cabina di Regia - di cui il Direttore del Nucleo è uno dei componenti - istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 687 del 29 luglio 2005, quale strumento organizzativo interdipartimentale per il coordinamento della programmazione negoziata,

		<p>nonché centro di riferimento delle problematiche connesse ai relativi interventi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha assicurato gli adempimenti di competenza, relativi alla predisposizione ed attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) di cui alle deliberazioni CIPE n. 17/2003, n. 20/2004, n. 35/2005; - ha espresso pareri alla Giunta regionale il ordine all'APQ "Emergenze Urbane - Collocazione Cittadella Regionale , all'APQ Infrastrutture - Diga Alto Esaro. - è stato impegnato nella valutazione degli Studi di fattibilità - ha partecipato alle attività della Rete Nazionale dei Nuclei
A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione e della spesa (fondi strutturali e cofinanziamento) interessata da trasferimenti telematici alle Regioni nel semestre di riferimento 	<p>I semestre 2005 (dato cumulato al 30/06/2005) Percentuale beneficiari: 7,91% (26/354) Percentuale spesa: 64,94% (451.432.607,79 M€/695.064.090,49 M€)</p>	<p>II° semestre 2005 ➤ Percentuale beneficiari: 3,25% (22/676) ➤ Percentuale spesa: 62,15 (€ 779.647.045,91/€ 1.254.390.099,28)</p>
A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (Monitoraggio annuale a cura del Ministero della Funzione Pubblica- Formez)		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80% 	<p>Popolazione adeguatamente coperta (anno 2002) La popolazione servita da Sportelli Unici è pari all'84%.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, oppure tempo medio dei procedimenti per l'avvio dei nuovi impianti produttivi non superiore al 75% del termine massimo previsto 	<p>Procedimenti conclusi nei termini (anno 2002) I procedimenti conclusi nei termini massimi previsti sono circa il 91% dei procedimenti conclusi; i tempi medi di conclusione dei procedimenti per nuovi impianti sono inferiori al 75% dei termini massimi previsti (procedimenti semplificati 35%; autocertificati 47%; con VIA 67%).</p>	
<p>Dati rilevazione settembre 2004* * NB: i dati provenienti dalla rilevazione al 30 settembre 2004 non sono direttamente confrontabili con la precedente rilevazione condotta nel 2002, in quanto i comuni che hanno risposto alla nuova indagine coincidono solo in parte con quelli precedentemente rilevati. Hanno risposto alla presente indagine comuni corrispondenti al 47,5% della popolazione regionale.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione della quota di sportelli 	<p>Percentuale sportelli con procedimenti avviati sul totale</p>	

unici con procedimenti avviati	degli sportelli istituiti dalla data di istituzione al 30.09.04: 67,7%.	
<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione dei tempi medi di conclusione per tipologia di procedimento per l'avvio di nuovi impianti produttivi nell'ultimo anno di attività 	<p>Tempi medi di conclusione in giorni dei procedimenti relativi al periodo settembre 2003 -settembre 2004 (% rispetto al termine massimo previsto dalla norma):</p> <ul style="list-style-type: none"> Procedimenti semplificati: 47 (31%). Autocertificati: 21,5 (36%). Con VIA: 50 (28%). 	
<ul style="list-style-type: none"> Quantificazione della quota dei procedimenti conclusi entro i termini massimi previsti riferito all'ultimo anno di attività 	Percentuale procedimenti conclusi entro i termini sul totale dei procedimenti conclusi relativi al periodo settembre 2003 – settembre 2004: 88,9%.	

A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO (Monitoraggio annuale a cura del Ministero del Lavoro- Isfol)

<ul style="list-style-type: none"> Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio 	<p>Iter completato Legge Regionale n.5/01 recepimento del D.Lgs.469/97 ed approvazione dell'organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego. Istituiti 15 centri.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50% 	<p>Popolazione adeguatamente coperta La popolazione complessivamente coperta in media dalle funzioni erogate secondo la rilevazione di dicembre 2004 è pari al 76,8%</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Accreditamento regionale di nuove agenzie (L.30/03) secondo le disposizioni del D.Lgs.276/03 	<p>Definizione normativa in corso Attualmente è allo studio un testo legislativo di adeguamento della disciplina regionale alle evoluzioni normative introdotte con il D.Lgs.276/2003.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della borsa regionale del lavoro 	<p>In corso di definizione Non è stato attivato il nodo regionale della borsa lavoro. Al momento esiste un protocollo d'intesa con la regione Lombardia per mutuare procedure e protocolli già utilizzati in questa regione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Funzioni di servizio erogate (copertura di popolazione) 	<p><u>griglia per funzione di servizio al 31.12.04</u></p>	

A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del D.lgs. N. 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", svolgimento delle attività di pianificazione paesaggistica o verifica della conformità delle disposizioni regionali esistenti 	<p><u>griglia per fasi di avanzamento al 31.7.05</u> Non risultano aggiornamenti</p>	<p><u>griglia per fasi di avanzamento al 31.1.06</u> Non risultano aggiornamenti</p>
---	--	--

A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<ul style="list-style-type: none"> Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Autorità Istituite e Piani Approvati in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi istituzione autorità d'ambito per ATO e Estremi approvazione piani:</i> ATO Cosenza: istituzione Autorità d'ambito: Delibera n. 71 del 27/12/1997; approvazione Piano d'ambito: Delibera n.3 del 19/12/2002; ATO Catanzaro: Istituzione Autorità d'Ambito convenzione del 15/06/1999; approvazione Piano di ambito verbale della conferenza dei sindaci del 30/12/2002; ATO Crotone: Istituzione Autorità d'Ambito delibera n. 07 del 11/02/1998; approvazione Piano d'ambito delibera n. 2 del 23/12/2002; ATO Vibo V.: Istituzione Autorità d'Ambito Delibera n. 2 del 16/12/1999; approvazione piano d'ambito: delibera n. 8 del 19/12/2002; ATO Reggio Cal: Istituzione Autorità d'Ambito: convenzione del 27/05/1999; approvazione Piano d'ambito: Conferenza dei Sindaci dell'08/04/2002. <i>Copertura complessiva di popolazione con Autorità d'Ambito istituite e Piani approvati: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Convenzione e Disciplinare tecnico approvati in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi approvazione convenzioni e disciplinare tecnico per ATO:</i> ATO Cosenza: Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente d'Ambito, n.2 del 30/06/2003; ATO Catanzaro: Conferenza dei Sindaci del 19/02/2004; ATO Crotone: Delibera n.100 del 05/04/2002 regolamento funzionamento segreteria tecnica; ATO Vibo V.: Delibera n.2 del 15/01/2004; ATO Reggio C.: Delibera n.2 del 04/03/2004. <i>Copertura complessiva di popolazione con convenzioni e disciplinare tecnico approvati: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Decisione di affidamento avvenuta in 5 ATO Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi decisione di affidamento gestione per ATO:</i> ATO Cosenza: Delibera n.3 del 30/06/2003;</p>	

	<p>ATO Catanzaro: Conferenza dei Sindaci del 19/02/2004 e del 04/03/2003; ATO Crotona: Delibera n.3 del 23/12/2002; ATO Vibo V.: Delibera n.7 del 05/12/2002; ATO Reggio C.: delibera n.2 del 04/03/2004. <i>Popolazione servita da ATO con avvenuta decisione di affidamento della gestione del servizio: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletamento della gara di affidamento del servizio, oppure di selezione dei soci di minoranza della società mista concessionaria, oppure affidamento diretto così come disciplinato dall'art. 14 del D.L. 269/03 convertito in legge 326/03 	<p>Procedure in corso in 3 ATO di cui in 1 con affidamento diretto servizio effettuato <i>Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Cosenza: alla data del 25/11/2004 sono pervenute n.2 manifestazioni di interesse; inviate le lettere per la presentazione delle offerte, alla data del 30/01/2005 ne è pervenuta una sola. Attualmente la Commissione di gara, all'uopo incaricata, sta effettuando la valutazione dell'unica offerta presentata. - ATO Vibo V.: attivata la procedura negoziata, sono pervenute n.5 manifestazioni di interesse; ai relativi soggetti sono state inviate le lettere per la presentazione delle offerte, con scadenza fissata al 25/10/2005. - ATO Reggio Calabria: in data 01/04/2005, con scadenza fissata al 18/05/2005, è stato pubblicato il terzo bando: la gara è andata deserta. Deliberata dalla Conferenza dei Sindaci (06/06/2005) la procedura negoziata, sono pervenute n.4 manifestazioni di interesse; ai relativi soggetti sono state inviate le lettere per la presentazione delle offerte, con scadenza fissata al 26/09/2005. - ATO Catanzaro: la pubblicazione del bando è presumibilmente prevista per il 15/10/2005. - ATO Crotona: nessun aggiornamento. <p><i>Contenuto sintetico. (non aggiornato)</i> ATO Cosenza: Con la suddetta Delibera è stato affidato il servizio idrico integrato alla società "Cosenza Acque</p>	<p>Procedure in corso in 3 ATO di cui individuato il soggetto gestore in 2 ATO e costituito il soggetto pubblico della società mista in 1 ATO Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>ATO Cosenza</u> : allo stato, si è in attesa che sia completata la procedura di scelta del socio privato della società mista "Cosenza Acque s.p.a.". E' attualmente in fase di definizione la trattativa privata condotta con l'unico gruppo imprenditoriale candidatosi. - ATO Vibo V. : la procedura negoziata è attualmente sospesa e l'unica offerta presentata non è stata presa in considerazione. - ATO Reggio Calabria : la procedura negoziata ha avuto esito positivo in quanto è stato individuato il soggetto gestore. La Convenzione di Gestione è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci in data 15 dicembre 2005. Nella stessa Conferenza, i singoli Comuni si sono impegnati ad inserire in bilancio le somme derivanti dall'applicazione della tariffa d'Ambito al servizio stesso, ciò che potrà consentire il materiale avvio della gestione presumibilmente entro il mese di marzo 2006. - ATO Catanzaro : il 19/10/2005 è stato pubblicato il bando di gara. Nessuna offerta è pervenuta nei termini previsti dal bando (12.12.2005). Effettuata una nuova pubblicazione con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 20.03.2006.

	spa". Il gestore dovrà garantire servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione all'utenza delle acque per uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue necessarie alla popolazione residente dell'ATO n.1.	– ATO Crotona : la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 07.12.2005, per superare le difficoltà ed i ritardi accumulati, ha deliberato la costituzione di una Società a capitale interamente pubblico per l'affidamento alla stessa della gestione del s.i.i. (c.d. appalto in house).
<ul style="list-style-type: none"> Firma del contratto di concessione per la gestione del servizio idrico integrato 	<p>Contratto firmato per la parte pubblica in 1 ATO (a luglio 2004; non risultano successivi aggiornamenti)</p> <p><i>Estremi dell'atto convenzionale/concessorio di affidamento:</i> ATO Cosenza: Delibera n.3 del 30/06/2003.</p> <p><i>Contenuto sintetico/durata:</i> ATO Cosenza: In base a quanto contenuto nella delibera summenzionata, la durata dell'affidamento è pari a tre anni, facendo salva la possibilità di prorogare tale termine per un periodo pari a quello massimo che sarà indicato nel regolamento di attuazione emanato ai sensi del comma 16 dell'art.35 legge n.448/01, con gli eventuali incrementi di cui al comma 3 dello stesso art. 35 e delle eventuali ulteriori norme vigenti in materia.</p>	<p>Aggiornamenti</p> <p>➤ ATO Reggio Calabria : La Convenzione di Gestione è stata approvata dalla Conferenza dei Sindaci in data 15 dicembre 2005. Nella stessa Conferenza, i singoli Comuni si sono impegnati ad inserire in bilancio le somme derivanti dall'applicazione della tariffa d'Ambito al servizio stesso, ciò che potrà consentire il materiale avvio della gestione presumibilmente entro il mese di marzo 2006.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Copertura regionale di popolazione servita da ATO che hanno completato l'iter previsto 	<i>Quota di popolazione coperta</i> pari al 36,35%.	Non risultano aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Livello di attuazione del piano di investimento contenuto nel Piano d'Ambito, nella versione approvata dall'Autorità d'Ambito, in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p><i>Quota di spesa effettuata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ATO Cosenza: 6,48% ATO Catanzaro: 5,47% ATO Crotona: 6,55% ATO Vibo Valentia: 2,15% ATO Reggio Calabria: 8,29% <p><i>Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito vigente:</i> gli estremi degli atti di approvazione dei Piani di Ambito per ogni Ente di ATO sono stati riportati nella colonna n. 2 - 1 capoverso "Estremi approvazione piani".</p>	Non risultano aggiornamenti
A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI		
<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani 	Delimitazione avvenuta Delibera di Giunta Regionale n.815/01 di costituzione di 5 ATO coincidenti con il territorio provinciale.	
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione degli organismi che 	Organismi istituiti	

rappresentano la forma di cooperazione prescelta	Delibera di Giunta Regionale n.815/01 di attribuzione alle Province della funzione di Autorità d'Ambito.	
<ul style="list-style-type: none"> Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza 	Tariffa determinata Approvati tutti i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti contenenti gli elementi necessari.	
<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo 	Approvati Approvati tutti i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti contenenti gli elementi necessari.	
<ul style="list-style-type: none"> Attuazione della tariffa 	Tariffa in corso di applicazione (a luglio 2004; non risultano successivi aggiornamenti) <i>Data di applicazione della tariffa:</i> Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2162 del 21 gennaio 2003 vengono dettate nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento RSU in discarica di impianti tecnologici autorizzati nell'anno 2003; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2257 del 7 marzo 2003 viene integrata l'ordinanza di cui sopra relativamente agli impianti di selezione secco/umido; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2328 del 31 marzo 2003 vengono dettate nuove disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento RSU in discariche autorizzate "fuori provincia"; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2518 del 19 maggio 2003 vengono aggiornate le disposizioni in materia di tariffe provvisorie di smaltimento RSU in discarica di impianti tecnologici autorizzati nell'anno 2003. <i>Estremi di comunicazione agli utenti:</i> Nota RUP n.1404 del 22 gennaio 2003 (ordinanza n. 2162 del 21 gennaio 2003); Nota RUP n.4375 del 11 marzo 2003 (ordinanza n. 2257 del 7 marzo 2003); Nota RUP n.5862 del 2 aprile 2003 (ordinanza n. 2328 del 31 marzo 2003); Nota RUP n.9237 del 20 maggio 2003 (ordinanza n. 2518 del 19 maggio 2003).	Tariffa in corso di applicazione (a luglio 2004; non risultano successivi aggiornamenti)
<ul style="list-style-type: none"> Attuazione del modello gestionale 	Modello in corso di attuazione (a luglio 2004;	Modello in corso di attuazione (a luglio 2004;

<p>(concessioni, società miste, affidamento diretto o altro)</p>	<p>non risultano successivi aggiornamenti) <i>Estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale:</i> Con Avviso di Gara pubblicato sulla GURI del 6 luglio 2000, n.156 è stata indetta la selezione per l'individuazione dei soggetti privati con partecipazione azionaria minoritaria per la costituzione della società mista; con Determina n.353/2000 del RUP è stata nominata la Commissione Giudicatrice; con Determina n.387/2000 del RUP è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della Gara.</p>	<p>non risultano successivi aggiornamenti)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione dei programmi di investimento per unità di riferimento definita dal piano di gestione (Province, Epar, ecc...), in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p>Informazioni al luglio 2004; non risultano successivi aggiornamenti <i>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti:</i> Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2763 del 4 novembre 2003 è stato approvato il Piano Regionale di decontaminazione e smaltimento del PCB e PCT contenente uno specifico piano di investimenti; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.2777 del 24 novembre 2003 è stato approvato il Piano Regionale per la raccolta differenziata dell'organico contenente uno specifico piano di investimenti; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n.3012 del 10 giugno 2004 si prende atto delle varianti al Sistema Integrato regionale di smaltimento rifiuti e dell'adeguamento del Piano Gestione Rifiuti regionale; Con DGR n.640 del 14 settembre 2004 si prende atto dell'OC 3012/2004 e dell'OC 2777/2003.</p>	<p>Non risultano aggiornamenti</p>
<p>A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa 	<p>Istituita: Legge Regionale n.20/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale, modificata dalla L.R. n°14 del</p>	

	28/08/00 e dalla L.R. n° 7 del 02/05/01.	
<ul style="list-style-type: none"> Nomina del Direttore e degli organi direttivi 	<p>Nomine avvenute e aggiornate Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.25/00 e Decreti del Direttore Generale nn.1e 2/00 nomine del Direttore e degli organi direttivi. Nomina Commissario con DPGR n° 24 del 22/01/02 e successiva conferma con DPGR n° 100 del 24/06/02. Nomina del Direttore generale con Delibera della Giunta Regionale n.333 del 22 marzo 2005 e successivo DPGR n.63 del 24 marzo 2005 Nomina del Commissario Straordinario con Delibera Della Giunta Regionale n. 595 del 20 giugno 2005 e successiva presa d'atto con Decreto ARPACal n. 341 del 1 luglio 2005</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Regolamento interno di organizzazione 	<p>Regolamenti emanati Del. di Giunta Regionale n.1176/01 approvazione regolamento di organizzazione dell'ARPACAL; Del. di Giunta Regionale n.370/02 di approvazione modifiche al regolamento precedentemente adottato.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento 	<p>Assegnazioni effettuate Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.137/02. DPGR n°137/02 prorogato dal DPGR n° 226 del 30/12/02. Assegnazione Integrativa e trasferimento di personale con DPGR n° 25 del 23/02/04. Decreto Commissariale n.425 del 15 luglio 2004 indizione bandi di gara n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 - Potenziamento e adeguamento dei laboratori provinciali dell'ARPACal - Acquisizione strumentazione laboratistica, mezzi mobili e attrezzature portatili per il monitoraggio ambientale; Decreto Commissariale n. 584 del 22 settembre 2004 indizione bandi di gara n.16, 17, 18, 19 - Potenziamento della rete regionale di monitoraggio - Acquisizione strumentazione; Decreto Commissariale n.687 del 28 ottobre 2004 indizione bando di gara n.20 - Acquisizione arredi tecnici di laboratorio per i Dipartimenti provinciali; Decreto Commissariale n.845 del 6 dicembre 2004 aggiudicazione bando n. 17;</p>	<p>Assegnazioni effettuate</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli importi aggiudicati ammontano complessivamente ad € 9.531.847,47. Decreto n. 511/2005 – aggiudicazione bando n. 3; Decreto n. 484/2005 – aggiudicazione bando n. 5; Decreto n. 512/2005 – aggiudicazione bando n. 1; Decreto n. 513/2005 – aggiudicazione bando n. 6; Decreto n. 514/2005 – aggiudicazione bando n. 8; Decreto n. 515/2005 – aggiudicazione bando n. 10; Decreto n. 516/2005 – aggiudicazione bando n. 12; Decreto n. 517/2005 – aggiudicazione bando n. 14; Decreto n. 518/2005 – aggiudicazione bando n. 2-9-11-13-15; Decreto n. 519/2005 – aggiudicazione bando n. 20; Decreto n. 520/2005 – aggiudicazione bando n. 7. ➤ L'importo complessivo dei pagamenti è pari ad € 2.825.049,51. Decreti Commissariali di pagamento in favore delle ditte aggiudicatarie: n. 111-531-1064-1067-1061-1065-1066-1060-1063-1062-1086-1053-1081-1032-

	Decreto Commissariale n. 836 del 6 dicembre 2004 aggiudicazione bando n. 19 Decreto Commissariale n.484 del 29 luglio 2005 aggiudicazione bando n.3; Decreto n. 333 del 15 giugno 2005 aggiudicazione bando n.18; Approvazione piano triennale delle assunzioni e definizione degli indirizzi con delibera di Giunta Regionale n.596 del 2 settembre 2004	1054-1050-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1089-1082-1059-1055-1051-1057-1044-1085-1083-1045-1047-1068-1052-1087-1046-1058-1048-1069-1056-1088-1049-1070-1071-1072-1073-1076-1075-1074-1077-1078-1079-1080-1012-1090-1084/2005.
<ul style="list-style-type: none"> Situazione nella costruzione dei sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale 	<u>griglia per tematismo al 31.7.05</u>	<u>griglia per tematismo aggiornata al 31.1.06</u>
A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)		
<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi 	Predisposto Presentato il piano di attività al Comitato di Sorveglianza del 18.12.2002, integrato con un aggiornamento del cronogramma delle attività il 30.9.03.	
<ul style="list-style-type: none"> Diffusione documenti 	Documenti disponibili II semestre 2004 (non risultano successivi aggiornamenti) Nel mese di dicembre 2004 è stata consegnata la versione definitiva del "Secondo Rapporto di ricerca sulla valutazione degli effetti occupazionali del POR Calabria" elaborata dall' Unical secondo quanto previsto nella Convenzione del 14 gennaio 2004. Il Rapporto è stato pubblicato sul sito web dedicato. Indirizzo web: http://www.regione.calabria.it/monitoraggio_lavoro/index.htm	Non risultano ulteriori aggiornamenti

Legenda

La colonna (1) "Indicatori e requisiti" riporta per ciascun indicatore gli originari requisiti della premialità del 6 per cento e nella parte bassa, evidenziata in giallo, gli ulteriori elementi informativi richiesti alle Amministrazioni.

La colonna (2) "Situazione al 31.07.05" riporta la sintesi, predisposta dal Gruppo di Lavoro, della situazione delle Amministrazioni all'assegnazione delle riserve aggiornata con gli elementi informativi indicati dalle AdG al 31.07.05 .

La colonna (3) "Situazione al 31.01.2006" riporta gli aggiornamenti predisposti dalle Amministrazioni.

Il contenuto è stato sintetizzato in grassetto dal Gruppo di Lavoro. Il Gruppo di Lavoro inoltre per garantire l'omogeneità delle informazioni, ha provveduto a segnalare le informazioni *non pervenute*.

NB: Il Gruppo di Lavoro del DPS è composto dall'UVAL e dall'Ufficio per la Modernizzazione Amministrativa del Servizio Progetti, Studi, e Statistiche